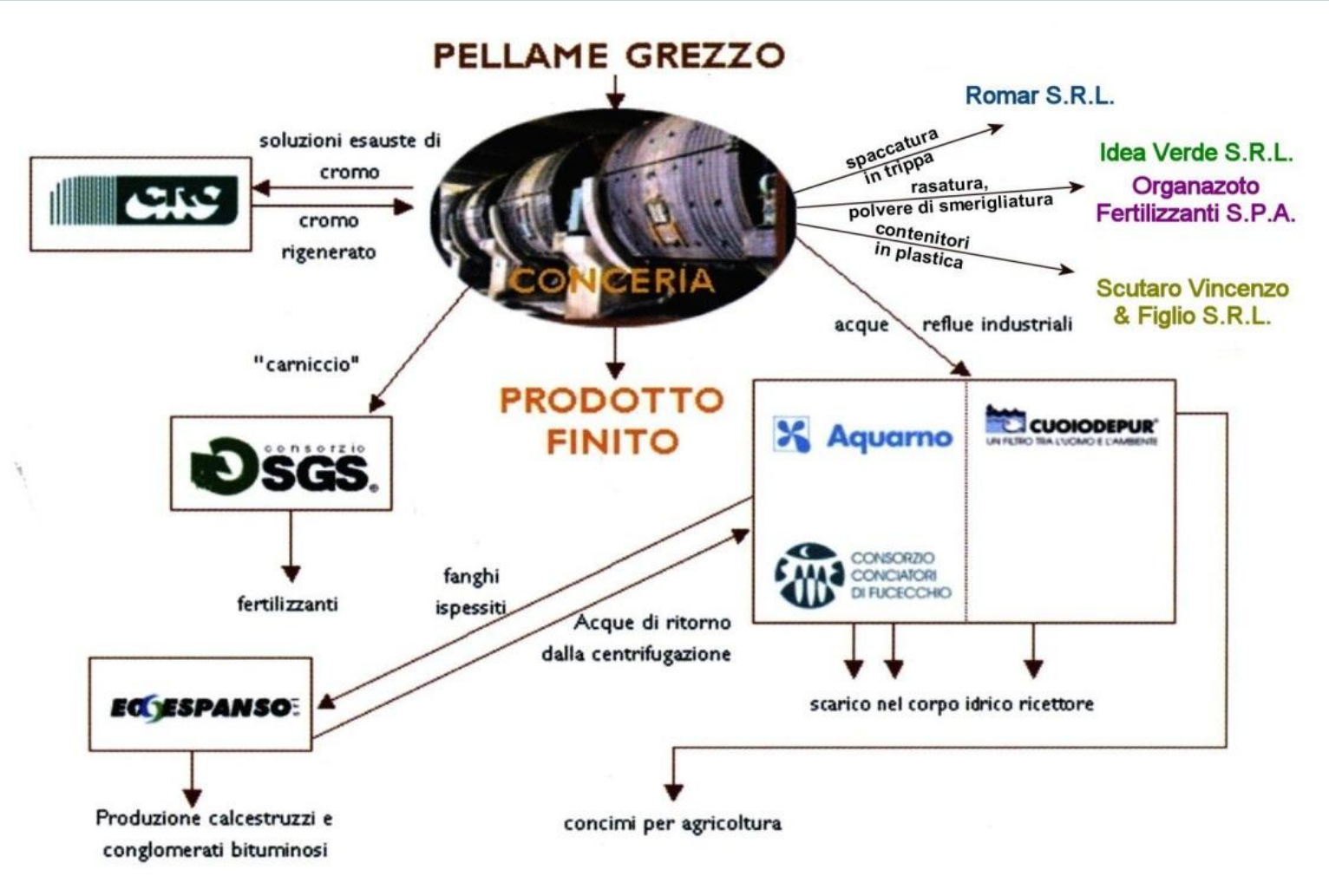
Il sistema Concia ed il sistema dei Recuperi Tra Sviluppo e Sostenibilità

Rossella Giannotti – *Presidente*

Il sistema Concia ed i sistema dei Recuperi Tra Sviluppo e Sostenibilità



Il sistema Concia ed i sistema dei Recuperi Tra Sviluppo e Sostenibilità

- - **Consorzio SGS** al quale è conferito il carniccio, ovvero un composto organico derivato dalla scarnatura del pellame calcinato. Si tratta di circa 44.000 tonnellate annue conferite prevalentemente da Aziende conto Terzi specializzate in questa fase di lavorazione.Dal Carniccio vengono estratti grassi e proteine destinate alla produzione di fertilizzanti attraverso un processo totalmente automatizzato e tecnologicamente all'avanguardia. Il Consorzio SGS ha ottenuto, per la linea fertilizzanti, la certificazione dell'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (AIAB).
- - **Consorzio Recupero Cromo** al quale vengono conferite sia da aziende conciarie sia da lavorazioni conto terzi le acque provenienti dai bagni esausti della fase di concia al cromo trivalente. Attraverso un sistema di trattamento delle acque viene recuperato il cromo precedentemente utilizzato per il trattamento del pellame, e restituito ai conferitori, ovvero alle aziende conciarie, le quali provvedono a riutilizzarlo nel processo di concia. L'impianto, in grado di gestire fino a 21.000 Kg /giorno di solfato basico di cromo, svolge, di fatto, due funzioni importanti: economica per il recupero di un prodotto così importante nella fase di conciatura ed ecologica per l'eliminazione di questo metallo dai fanghi di resulta della depurazione. Il trattamento di queste acque reflue ed il recupero della sostanza conciante, avviene attraverso vari stadi controllati costantemente dal laboratorio chimico interno all'impianto, in grado di garantire anche un alto livello qualitativo del prodotto recuperato.

Il sistema Concia ed i sistema dei Recuperi Tra Sviluppo e Sostenibilità

- Romar SRL
- Idea Verde SRL
- Organazoto Fertlizzanti SPA

- Sono tutte aziende specializzate nella trasformazione di materia di scarto provenienti della Lavorazione del Pellame in Concimi per Agricoltura.

- Ad oggi tutti gli scarti prodotti durante la lavorazione del pellame vengono conferiti per il recupero.

- Nelle fasi di Rasatura e Smerigliatura del pellame sono prodotti quantitativi annui di materiale di scarto pari a circa 38/40.000 Tonnellate annue

- Il costo del conferimento è quantificabile in oltre 85 € a Tonnellata

Il sistema Concia ed i sistema dei Recuperi Tra Sviluppo e Sostenibilità

- Gli scarti di Rasatura e Smerigliatura sono prodotti prevalentemente da aziende Conto Terzi specializzate nella lavorazione del pellame in queste fasi. Il costo di smaltimento quindi grava prevalentemente sul comparto del Conto Terzi.

- Assa S.c.c. ha collaborato con i Partner evidenziati per trovare alternative per la valorizzazione degli stessi scarti e da uno studio condotto con i partner evidenziati, si è determinato che è possibile realizzare:

  - 1- Pannelli a base poliuretanica da impiegare in edilizia quali isolanti sia acustici che termici. La sperimentazione fatta, ha evidenziato un sensibile miglioramento del rendimento termico dei pannelli realizzati.
  - 2- Utilizzo di fogli di rigenerato ottenuti proprio dalla lavorazione di detti scarti per la realizzazione di Shopping Bag

- **Partner: Conciaricerca e Università di Napoli Federico** II

Il sistema Concia ed i sistema dei Recuperi Tra Sviluppo e Sostenibilità

- **Pannelli Isolanti Termico Acustici a base poliuretanica per Edilizia**

- Dallo studio di fattibilità condotto in autofinanziamento è emerso:

1- percentuali di recupero fino al 40 %

2- Ottime resistenze e prestazioni termico - acustiche

3- incremento notevole della porosità con risparmio della quantità di resina e schiumanti

4- conseguente riduzione dell'impatto ambientale di resine e schiumanti

5- nessuna controindicazione durante il processo di realizzazione che possa indurre trasformazioni della parte chimica contenuta dagli scarti stessi di lavorazione

6- migliore assorbimento di energia e capacità di lento rilascio dell'energia assorbita